

RISPOSTA UFFICIALE DI MASSIMO PULIN

Gentili Presidenti,

Gentili rappresentanti dell'Ordine dei Fisioterapisti del Veneto,

vi ringrazio per l'invio dell'Appello e per l'impegno con cui state contribuendo al confronto sulle priorità della nuova legislatura regionale.

Come professionista sanitario e come Tecnico Ortopedico, lavoro quotidianamente a fianco dei fisioterapisti nei percorsi di presa in carico, riabilitazione e continuità assistenziale. Conosco molto bene le responsabilità, le complessità, le sfide e le difficoltà operative della vostra professione, e proprio questa esperienza diretta mi permette di comprendere fino in fondo il senso delle vostre richieste.

Nel mio programma ho dichiarato l'impegno a favore di una sanità più efficiente e accessibile, costruita attraverso il dialogo con chi lavora ogni giorno sul territorio e nei servizi. I punti che avete indicato nell'Appello si collocano perfettamente dentro questa visione. In particolare:

– Il ruolo del fisioterapista nelle Cure Primarie

Riconosco quanto sia strategico in una sanità moderna. Una presa in carico vicina, tempestiva e integrata è esattamente ciò che serve per rendere il sistema più efficiente, come indicato nei valori che sto promuovendo.

– La presenza nei tavoli regionali

Concordo sul fatto che le professioni che vivono il territorio debbano contribuire alle scelte programmatiche: è la condizione necessaria per evitare modelli astratti e poco applicabili.

– L'accesso diretto e la riduzione delle liste d'attesa

La vostra richiesta va nella stessa direzione di ciò che scrivo nel mio programma: una sanità che riduce passaggi inutili e accorcia i tempi tra il bisogno e la risposta. La riabilitazione è un nodo centrale di questo processo.

– L'ecografo, i progetti pilota e l'appropriatezza

Sono temi che conosco bene dal punto di vista clinico e organizzativo. La vostra posizione è razionale, pragmatica e coerente con le esperienze avanzate in altre regioni.

– Contrastare l'abusivismo

È una battaglia che condivido da sempre, perché tutela noi professionisti sanitari e tutela i cittadini.

– La retention del personale e i percorsi di crescita

In qualità di imprenditore sanitario, so quanto sia fondamentale investire sulle persone per trattenere competenze e garantire continuità ai servizi.

– L'integrazione tra prevenzione, stili di vita e riabilitazione

È un tema che porto avanti da anni: lavorare sul benessere globale genera valore clinico, economico e sociale.

In sintesi, la vostra visione si integra pienamente con i principi che ho già assunto nel mio percorso. Non si tratta quindi di adesione formale, ma di un impegno fondato sulla mia esperienza diretta nel settore e su obiettivi già presenti nel mio programma.

Rimango disponibile per un confronto tra professionisti sanitari che condividono la stessa missione. Ritengo si possano generare proposte concrete e realizzabili per migliorare il sistema riabilitativo veneto.

Cordiali saluti,

Massimo Pulin
Tecnico Ortopedico – Presidente Confimi Industria Sanità
Candidato alla Regione Veneto

